



CUT "LA STANZA"

**CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE
C.U.T. "LA STANZA"**

**UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
SEDE DI BRESCIA**



A.A. 2010/2011

**IL CUT
(CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE)
ORGANIZZA:**

- CORSI**
- LABORATORI**
- SPETTACOLI TEATRALI**

Corsi (a pagamento)

ITINERARI TEATRALI

Direzione artistica: Maria Candida Toaldo

Coordinamento: Ippolita Faedo, Luigi Martinelli

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale) “La Stanza”, fondato nel 1975 sotto la guida del professor Emo Marconi, svolge la propria attività nell’ambito della ricerca, della sperimentazione, dell’organizzazione e della diffusione della cultura, dello spettacolo, dell’arte in Italia e all’estero. Dal 1987, con la direzione artistica e la regia della professoressa Maria Candida Toaldo, socia fondatrice del Centro, propone gli

Itinerari Teatrali

Questi percorsi, rivolti a coloro che desiderano scoprire e sviluppare le proprie potenzialità espressive, forniscono gli strumenti basilari per l’uso corretto ed espressivo della voce, per la conoscenza delle dinamiche e delle tecniche teatrali e i primi elementi per un “esordio in scena”.

Le proposte costituiscono una premessa per meglio relazionarsi nella vita quotidiana, in vari settori, e forniscono le abilità necessarie come prerequisiti per operare in ambito formativo.

Da qualche tempo il nostro Centro affronta anche tematiche a carattere interculturale.

Gli itinerari proposti sono:

- ❖ **PRIMA DELLA SCENA
(VOCE - DIZIONE - MOVIMENTO)**
- ❖ **IL MIMO DAL VIVO**
- ❖ **QUARTA RASSEGNA DI COMMEDIA DELL’ARTE** (*Iniziativa gratuita*)
(Itinerario teatrale gratuito con spettacoli di Commedia dell’Arte)
- ❖ **ALLESTIMENTI TEATRALI** (*Iniziativa gratuita*)
(Itinerario teatrale con realizzazione e riprese di spettacoli)
- ❖ **THEATRE SUMMER SCHOOL** (*Iniziativa gratuita*)
(Itinerari teatrali di perfezionamento su temi specifici di ricerca)

PRIMA DELLA SCENA

(VOCE - DIZIONE - MOVIMENTO)

ITINERARIO DI TRAINING CORPOREO E DI INTERPRETAZIONE

(consigliato a chi non ha esperienza di attore)

Da **dicembre 2010** – Ogni giovedì a partire dal 2 dicembre 2010 fino al 3 marzo 2011 dalle ore 18.00 alle ore 21.00 (per un totale di 33 ore)

Date 2010 in dettaglio: 2/12; 9/12; 16/12

Date 2011 in dettaglio: 13/1; 20/1; 27/1; 3/2; 10/2; 17/2; 24/2; 3/3

Il corso è così articolato:

1) LA VOCE IN AZIONE

Docente: Mariuccia Franzoni

- a) Voce in azione: la voce parla in noi
Fisiologia e patologia della voce
- b) Ascolto il mio respiro
Ma come respiro quando parlo?
- c) Quando la voce è professione: come la gestisco?
Quando la voce ci tradisce
- d) Mi rilasso e respiro
Dal respiro alla voce

2) ESPRIMERSI CON LA VOCE, LA PAROLA E IL MOVIMENTO

Docente: Maria Candida Toaldo

Interventi di Ippolita Faedo, Eleonora Fuser, Giusi Turra, Beppe Valenti e attori del C.U.T. "La Stanza"

- a) La voce come strumento
- b) Espressività vocale e verbale
- c) Principi di dizione: le norme che regolano la perfetta pronuncia della lingua italiana
- d) Leggere e interpretare
- e) Il corpo in movimento
- f) L'arte dell'attore

Attraverso l'educazione della propria voce, la sperimentazione diretta e creativa della lettura espressiva e della recitazione, non disgiunta dall'espressione corporea, saranno offerti alcuni stimoli per l'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei propri mezzi espressivi e delle potenzialità verbali e non verbali. Il lavoro prevede, dopo una fase di esercizi di preparazione, momenti di creatività personale.

Durante il percorso, ai partecipanti che vorranno approfondire l'Itinerario sulla voce, sarà data l'opportunità di ascoltare e approfondire la lettura espressiva di testi poetici e in prosa **su tematiche a scelta**.

Il corso, riservato ad un numero massimo di 25 partecipanti, si svolgerà presso lo Spazio Teatro dell'Istituto Canossa, in via San Martino della Battaglia 11 – Brescia.

La quota di partecipazione è di:

€ 120,00 iva inclusa per gli studenti dell'Università Cattolica e degli Istituti Gambarà e Canossa, per i soci CUT

€ 180,00 iva inclusa per tutti gli altri

Sono previste ulteriori agevolazioni per gli studenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Contattare martini1987@alice.it

Iscrizione obbligatoria da effettuarsi inviando la scheda di partecipazione di pag. 19

MIMO DAL VIVO

IL LINGUAGGIO DELL'ATTORE CORPOREO

1° - Introduzione all'arte del mimo

(14-15/4/2011 dalle 18.30 alle 22.30; 16/4/2011 dalle 14.00 alle 18.00; 17/4/2011 dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00)

2° - Creazione e rappresentazione

(26-27/5/2011 dalle 18.30 alle 22.30; 28/5/2011 dalle 14.00 alle 18.00; 29/5/2011 dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00)

Direzione artistica: Maria Candida Toaldo

Coordinamento: Ippolita Faedo - Luigi Martinelli

Il laboratorio

Lo stage, tenuto dalla dottoressa Elena Serra, approfondirà le tecniche di base dell'arte del mimo:

- la scomposizione del movimento
- i ritmi e i contrappesi
- lo studio delle mani e dei caratteri
- i 5 sensi
- le camminate
- le metamorfosi
- l'identificazione
- l'illusione ottica e le rotture comiche
- il repertorio delle pantomime di stile
- l'improvvisazione
- la presentazione in pubblico

L'arte del mimodramma e la centralità del corpo

«... il mimo è l'arte dell'identificazione dell'uomo con i personaggi, gli elementi, gli oggetti che ci circondano. Arte dell'atteggiamento, svela l'uomo nelle sue aspirazioni, le più profonde e segrete ...» (Marcel Marceau)

L'arte del mimodramma è un'arte antica che fu resa popolare dal celebre mimo Marcel Marceau. Ma cosa significa, per l'attore di oggi, approfondire le radici di quest'arte universale? Significa analizzare lo studio delle differenti tecniche del mimo corporeo, elaborate in un primo tempo da Etienne Decroux e in seguito da Marcel Marceau, per avere sulla scena una padronanza del principale strumento drammatico dell'attore: il corpo.

Come il musicista, l'attore deve poter tradurre il movimento in una musicalità e una tecnica che esprimano emozioni universali.

Chi è Elena Serra

Dopo aver seguito una formazione di danza al Teatro Nuovo di Torino, a soli 18 anni si reca a Parigi per studiare alla Scuola Internazionale di Mimodramma diretta da Marcel Marceau.

Diplomata nel 1988 ebbe l'immenso onore di continuare ad assistere il grande Maestro Marcel Marceau approfondendo le proprie conoscenze attraverso stage e Master Class da lui diretti. A soli 26 anni si ritrova così ad affiancarlo nei corsi della Scuola e a sostituirlo quando è impegnato nelle numerose tournèe. In 25 anni attraversa tutte le tappe importanti sia nella formazione che sulla scena accanto a uno dei principali Maestri nell'arte del mimo, recitando anche negli spettacoli, rappresentati in tutto il mondo, dalla "Nuova Compagnia Marcel Marceau".

Con la chiusura della Scuola nel 2005, il successivo scioglimento della "Nuova Compagnia" e l'uscita dalla scena della vita di Marcel Marceau avvenuta nel 2007, il Grande Maestro lascia dietro di sé un enorme patrimonio artistico da preservare e trasmettere.

Responsabilità assunta da Elena, in quanto formatrice, è proprio quella di trasmettere l'importanza di quest'arte, base della formazione dell'attore.

Lo studio della Commedia dell'arte implica per l'attore una grande padronanza del corpo e del gesto. Lo studio delle differenti tecniche del mimo è una base di lavoro indispensabile nell'approccio di questa forma di teatro popolare, dove l'uso della maschera necessita una disciplina corporea. Inoltre, c'è un ponte fra il mimo e la commedia: nei canovacci e nei testi teatrali trattati secondo le arti della commedia dell'arte, si ritrovano spesso momenti di pantomima, individuale o collettiva, che servono a rinforzare l'aspetto visuale e universale del linguaggio corporeo.

Lo spettacolo dal titolo "Teresa", da lei ideato in omaggio a Marcel Marceau, rappresentato in diversi paesi (Africa, America del Sud, Francia, Belgio, Spagna, Italia) oltre che al Festival di Avignone e a Parigi tra il 2007 e il 2010, con la sua immagine visuale e burlesca e l'incrocio tra mimo e teatro, ne è la testimonianza diretta.

Nel 2005 Elena viene invitata da Carlo Boso ad insegnare mimo e pantomima all'Accademia delle Arti e dello Spettacolo di Montreuil, dove ancora oggi insegna.

Nel 2009 incontra Candida Toaldo, direttrice della sezione Itinerari teatrali-Spettacolo ed Estero del *CUT La Stanza*, che le propone di tenere un primo seminario di mimo all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia. Grazie alle capacità e all'entusiasmo di Elena, che porta a Brescia uno studio un po' scomparso dalle scuole di teatro italiane, il seminario si conclude entusiasticamente, tanto da decidere di riproporlo.

Successivamente, viene invitata a tenere seminari anche alla Scuola Drammatica Paolo Grassi e alla Scuola di Teatro Fisico di Torino.

Quote di partecipazione:

1° modulo:

€ 130,00 iva inclusa per gli studenti dell'Università Cattolica, degli Istituti Gambara e Canossa, e i soci CUT

€ 190,00 iva inclusa per tutti gli altri

2° modulo:

€ 130,00 iva inclusa per gli studenti dell'Università Cattolica, degli Istituti Gambara e Canossa, e i soci CUT

€ 190,00 iva inclusa per tutti gli altri

Sono previste ulteriori agevolazioni per gli studenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Contattare martini1987@alice.it

Iscrizione obbligatoria da effettuarsi inviando la scheda di partecipazione di pag. 19

Info: Università Cattolica del Sacro Cuore

Servizio Formazione Permanente

C.da Santa Croce n. 17 – 25122 Brescia

Tel. 030.2406501/504 – Fax 030.2406505

www.bs.unicatt.it; form.permanente-bs@unicatt.it; toaldo@tin.it

LA COMMEDIA DELL'ARTE...

Quarta Rassegna di Commedia dell'Arte all'improvviso
(in programmazione)

Il C.U.T. "La Stanza", fin dalle sue origini, studia e approfondisce aspetti diversi della Commedia dell'Arte, attraverso gli scritti di Mario Apollonio, amico e maestro di Emo Marconi, fondatore del Centro stesso.

Mario Apollonio, primo docente di Storia del Teatro e dello Spettacolo in Italia, noto studioso della "Commedia all'improvviso", fu, con Giorgio Strehler e Paolo Grassi, tra i fondatori del Piccolo Teatro di Milano, di cui scrisse il manifesto. Sua fu la proposta di inaugurare il Piccolo con l'*Arlecchino servitore di due padroni*. Dagli anni '90 il C.U.T. "La Stanza" arricchisce e continua questa ricerca con la collaborazione di Enrico Bonavera (Premio Arlecchino d'oro, Mantova 2007), di Eleonora Fuser e attraverso la realizzazione di spettacoli per la regia di M. Candida Toaldo.

In questi anni sono stati affrontati in particolare:

- lo studio delle tecniche relative alle maschere tradizionali
- l'analisi delle caratteristiche posturali e gestuali dei caratteri tradizionali
- i metodi e le strategie dell'improvvisazione a canovaccio

L'esperienza maturata ha confermato che La Commedia dell'Arte, fenomeno che sta alla base della nascita del teatro professionistico moderno in Italia e in Europa, è ancora oggi una fondamentale scuola per chi vuole conoscere e approfondire tecniche e regole del gioco teatrale.

La pratica dell'improvvisazione stimola i processi creativi personali, quanto quella della maschera obbliga ad una rigorosa disciplina del gesto e dell'azione.

Perciò il concreto rischio di perdere questo patrimonio culturale ed artistico ha sollecitato M. Candida Toaldo ed Eleonora Fuser a continuare il progetto valorizzando ulteriormente questo particolare patrimonio teatrale italiano delle Maschere, che ha avuto diffusione e successo dalla fine del '500 in tutta Europa ed ora rischia di perdersi, pur essendo la matrice di numerosi generi teatrali.

Da qui la necessità di incontrarsi, montare il classico "palchetto" e, in piazza, familiarizzare nuovamente con la maschera che può tornare ad essere uno stimolo di innovazione del linguaggio e un confronto nella "Babele di espressioni e linguaggi".

Ricordando che da questa pratica è nato il professionismo dell'attore, il bisogno di appartenenza, la festa, l'antico teatro popolare che aggrega e che nella tradizione si allargava a macchia d'olio nelle feste del carnevale prima della Quaresima ("Marte Carnal e Dona Quaresima..."), è nata l'intenzione, in prospettiva futura, di coinvolgere in quest'avventura città e provincia.

L'antico "Marte Carnal" riviverebbe accanto a "Dona Quaresima" che oggi affronta a Brescia e nella Valle Camonica il tema del Sacro.

Anche per l'anno 2010 – 2011 il progetto sarà condiviso dal Comune di Toscolano Maderno, con il quale si realizzerà per la quarta volta un itinerario articolato in una serie di INCONTRI E SPETTACOLI tenuti da grandi interpreti della Commedia dell'Arte, con un particolare riferimento anche ai temi dell'intercultura.

Questo itinerario è gratuito e aperto a tutti i partecipanti agli Itinerari teatrali.

I corsisti, assistendo agli spettacoli della Rassegna, avranno un'ulteriore opportunità di crescita artistica. Inoltre, avranno modo di incontrare personalmente gli artisti e di approfondire i contenuti affrontati. Interessante sarà anche lo scambio tra culture diverse nell'incontro con attori provenienti da varie parti del mondo.

ALLESTIMENTI TEATRALI

(in programmazione)

Con questo itinerario il C.U.T. "La Stanza" vuole condurre, attraverso la sperimentazione diretta e creativa di vari mezzi e linguaggi espressivi, alla **realizzazione di spettacoli** proseguendo il lavoro iniziato negli anni precedenti, durante i quali, dopo una fase di esercizi di preparazione vocale e corporea, sono stati valorizzati momenti di creatività personale.

Continueranno l'analisi e la sperimentazione di alcune leggi della messa in scena e sarà approfondito il lavoro sull'attore e il lavoro dell'attore sul personaggio.

I protagonisti degli allestimenti saranno scelti tra i corsisti che hanno frequentato gli Itinerari Teatrali, studenti dello STARS (o di altre facoltà) che abbiano maturato un'esperienza teatrale e attori del C.U.T. "La Stanza".

Temi degli allestimenti:

- 1) **Studio su Testi classici, tra cui Medea ("La Straniera")**
- 2) **Intercultura – il "Baratto"**, inteso come culmine di un processo di relazione in atto tra un gruppo di teatro e una comunità che scambiano le loro "culture". Con riferimento ad alcuni metodi dell'Odin Teatret fondato da Eugenio Barba.
- 3) **Perfezionamento degli spettacoli già realizzati**
- 4) **Passeggiate letterarie**

THEATRE SUMMER SCHOOL

Le iniziative di questo itinerario sono attualmente in programmazione. Verranno realizzate in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Toscolano Maderno durante l'estate 2011 e con gli Enti disponibili a collaborare.

EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ

Direzione artistica: Gaetano Oliva

Coordinamento: Elena Sammartino

L'educazione alla teatralità tende a ridare valore al teatro, inteso come strumento fondamentale e costruttivo per lo sviluppo integrale della persona.

Il teatro visto come processo educativo implica un lavoro del soggetto su se stesso che porta a riscoprirsi in qualità di uomo e persona, oltre che attore, all'interno di una società. Il teatro, secondo questa prospettiva pedagogica, supporta la persona nella crescita, nella presa di coscienza della propria individualità e nella riscoperta del bisogno di esprimersi creativamente e in modo non stereotipato, nell'ambiente culturale in cui si vive.

L'educazione teatrale deve aiutare la persona a realizzarsi come individuo e come soggetto sociale.

I corsi proposti sono:

- ❖ **CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ**
- ❖ **CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ (II LIVELLO)**
- ❖ **LABORATORI TEATRALI PER BAMBINI E RAGAZZI**
- ❖ **PERCORSI FORMATIVI PER ADULTI**
- ❖ **SPETTACOLI DI EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ**

CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ

per insegnanti, educatori, operatori sociali, attori e studenti universitari

Da **gennaio 2011** – Ogni martedì dal 18 gennaio 2011 dalle ore 16.30 alle ore 19.00
(per un totale di 25 ore)

Date in dettaglio: 18/01; 25/01; 1/02; 8/02; 22/02; 1/03; 8/03; 15/03; 22/03; 29/03

Il laboratorio si propone di fornire le conoscenze di base e gli strumenti necessari a conoscere le potenzialità del mezzo teatrale dal punto di vista didattico ed educativo. L'obiettivo principale è quello di sensibilizzare i partecipanti al teatro e metterli in condizione di poter operare in prima persona all'interno della scuola, gestendo progetti teatrali direttamente con gli allievi o in collaborazione con esperti esterni.

Il corso si terrà presso la sede dell'Università Cattolica, in C.da Santa Croce 17 - Brescia

La quota di partecipazione è di:

€ 120,00 iva inclusa per gli studenti dell'Università Cattolica di Brescia e i soci CUT

€ 180,00 iva inclusa per tutti gli altri

Iscrizione obbligatoria da effettuarsi inviando la scheda di partecipazione di pag. 19

CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ

II livello

*per insegnanti, educatori, operatori sociali, attori e studenti universitari
che abbiano già frequentato il primo livello del percorso*

Da **aprile 2011** – Ogni martedì dal 5 aprile 2010 dalle ore 16.30 alle ore 19.30 (per un totale di 20 ore)

Date in dettaglio: 5/04; 12/04; 19/04; 26/04; 3/05; 10/05; 17/05; 24/05

Il laboratorio si propone di fornire un approfondimento e ulteriori competenze nell'utilizzo dello strumento teatrale da un punto di vista pedagogico.

Nello specifico si affronteranno i seguenti temi:

- Storia del teatro del '900 (parte teorica)
- Il lavoro dell'attore su se stesso (parte pratica)
- La scrittura creativa e la drammaturgia teatrale (parte teorico-pratica)
- La progettazione pedagogica e la ricerca dei fondi nel sociale (parte teorica)

Il corso si terrà presso la sede dell'Università Cattolica, in C.da Santa Croce 17 - Brescia

La quota di partecipazione è di:

€ 120,00 iva inclusa per gli studenti dell'Università Cattolica di Brescia e i soci CUT

€ 180,00 iva inclusa per tutti gli altri

Iscrizione obbligatoria da effettuarsi inviando la scheda di partecipazione di pag. 19

Laboratori (progettazione su richiesta)

LABORATORI TEATRALI PER BAMBINI E RAGAZZI

da realizzarsi all'interno delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie

LABORATORI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA

(bambini di 4-5 anni): *Alla scoperta del gioco drammatico*

LABORATORI PER LE SCUOLE PRIMARIE

(bambini di 6-8 anni): *La consapevolezza del movimento creativo e la scoperta dei suoni corporei*

(bambini di 9-10 anni): *La narrazione e la creazione del personaggio attraverso la manipolazione dei materiali*

LABORATORI PER LE SCUOLE SECONDARIE di I grado

(ragazzi di 11-13 anni): *La narrazione di sé e l'educazione emotiva*

LABORATORI PER LE SCUOLE SECONDARIE di II grado

(ragazzi di 14-18 anni): *La narrazione di sé e la gestione delle emozioni*

La storia del teatro del '900 e lo studio del personaggio

La progettazione del laboratorio scelto sarà strutturata in base alle esigenze dell'istituto scolastico. In tale occasione sarà formulata anche una coerente offerta economica. Si consiglia di prendere preventivamente contatto con uno dei numeri riportati nella pagina seguente.

PERCORSI FORMATIVI PER ADULTI

Su richiesta dei singoli enti sarà possibile progettare e realizzare interventi formativi nel campo delle risorse umane attraverso l'utilizzo di dinamiche attive e metodologie che abbracciano le diverse arti espressive.

La progettazione del laboratorio scelto sarà strutturata in base alle esigenze dell'ente. In tale occasione sarà formulata anche una coerente offerta economica. Si consiglia di prendere preventivamente contatto con uno dei numeri riportati di seguito.

SPETTACOLI DI EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ

per bambini, ragazzi, adulti; da realizzare all'interno di scuole, enti o teatri

Su richiesta dei singoli enti sarà possibile realizzare ulteriori proposte spettacolari, diverse per contenuti, durata e modalità di relazione con gli spettatori a seconda delle differenti fasce d'età.

La progettazione dello spettacolo sarà strutturata in base alle esigenze dell'ente o istituto scolastico. In tale occasione sarà formulata anche una coerente offerta economica. Si consiglia di prendere preventivamente contatto con uno dei numeri riportati di seguito.

Info: Università Cattolica del Sacro Cuore
Servizio Formazione Permanente
C.da Santa Croce n. 17 – 25122 Brescia
Tel. 030.2406501/504 – Fax 030.2406505
www.bs.unicatt.it; form.permanente-bs@unicatt.it;
elena.sammartino@libero.it; cell. 349/2562996

TEATRO SOCIALE

Direzione artistica: Claudio Bernardi

Coordinamento: Camilla Corridori
Alessandra Boglioni

II TEATRO SOCIALE

Il teatro sociale è una pratica performativa la cui peculiarità è d'essere fortemente in relazione con *l'oggi*, facendosi promotrice di uno "sguardo" dialettico sulla realtà necessario al cambiamento. Questa pratica nasce, si sviluppa, si fa eco, linfa, dramma e specchio dei molteplici contesti del sociale nei quali opera (scuole di ogni ordine e grado, carcere, comunità di accoglienza e di recupero, centri di promozione territoriale, ospedali, strutture ricreativo - educative per anziani, persone disabili, giovani e bambini, ecc...). Promuove processi di relazione e solidarietà tra persone, gruppi e comunità in una dimensione estetica.

Il teatro sociale è aperto al gioco, alla festa, all'azione creativa ed espressiva e si realizza nel laboratorio di ricerca teatrale dove, attraverso il training fisico, la performance, i diversi linguaggi e pratiche espressive, la persona ed il gruppo cercano e sperimentano quale teatro è per loro possibile e necessario al prendersi cura del proprio vivere.

La comunità è il soggetto della performance, dello spettacolo, della festa. È ciò che il teatro sociale vuole rivitalizzare creando momenti e occasioni che favoriscono l'incontro e la rinascita di un'affettività collettiva, apparentemente oggi consumata dal quotidiano. Durante il percorso laboratoriale l'incontro con la comunità è agito da tutti i soggetti coinvolti, per poter così sviluppare e promuovere delle reti sociali nel contesto di riferimento.

I PROGETTI DI *TEATRO SOCIALE* E *DRAMMATURGIA DI COMUNITÀ*

Teatro sociale nel carcere di Verzano (Brescia)

A partire dall'anno accademico 2009/2010 è stato attivato presso il carcere di Verzano un laboratorio di teatro sociale aperto agli studenti universitari e ai detenuti. L'esperienza si ripete anche per quest'annualità ampliandosi attraverso ulteriori momenti di confronto e incontro sul tema del teatro e carcere e sull'esperienza di Verzano. Il laboratorio fa riferimento al **corso di Teatro Sociale dell'Università Cattolica**, sezione di Brescia, tenuto dalla docente Giulia Emma Innocenti Malini, responsabile e conduttrice del progetto teatro-carcere.

Laboratori di teatro sociale

È possibile partecipare, in qualità di stagisti o volontari alla promozione, progettazione e realizzazione di alcuni interventi di teatro sociale e drammaturgia di comunità, performance e manifestazioni artistico - culturali, promossi dal CUT in collaborazione con l'associazione culturale teatrale **Briganti**, composta da operatrici specializzate.

Nello specifico, per quest'anno accademico, si potranno seguire percorsi formativi di teatro sociale interculturale, di teatro scuola e teatro di comunità che coinvolgeranno i territori di Brescia e provincia.

Referenti per i laboratori di teatro sociale sono le operatrici dell'Associazione Briganti.

Teatro civile e della memoria

Il teatro ha avuto ed ha una funzione determinante nella formazione dell'uomo: mettendo in scena i conflitti e le devastanti conseguenze della violenza, dell'odio e della vendetta si portano gli individui e la società a riflettere sulle ragioni di tali disfatte dell'umanità e sulle possibili vie d'uscita. L'esperienza del teatro, infatti, non si limita alla visione, ma contempla l'azione. Insegna ad agire, non solo nello spazio virtuale della scena, ma in quello reale del vissuto quotidiano. Invita ad essere protagonisti, prendendosi cura della propria vita e del proprio futuro e dunque delle condizioni sociali, ambientali, culturali e politiche che permettono la vita e la buona vita. Poiché è l'arte della presenza fisica dei corpi, in cui gli attori e gli spettatori condividono spazi ed esperienze, insegna a costruire relazioni tra le persone.

In quest'ottica il CUT "La Stanza", da alcuni anni a questa parte, collabora con **Officina Memoria** di Brescia, l'associazione che promuove progetti volti alla costruzione di un'idea di cittadinanza viva, fondata su esperienze che mettono in gioco il rapporto con il nostro passato per partecipare attivamente alla costruzione del nostro futuro.

Le due iniziative ideate, promosse e organizzate da **Officina Memoria** che tradizionalmente prevedono una nostra presenza attiva - sia a livello di progettazione, sia a livello di intervento - sono: "Un treno per Auschwitz", il viaggio comunitario nel luogo simbolo dello sterminio; e "La piazza era piena di fiori", il progetto teso a mantenere viva presso le nuove generazioni la memoria della strage di Piazza della Loggia, commemorata in città il 28 maggio di ogni anno.

Referente del progetto è il dott. Carlo Susa.

Drammaturgia di comunità

Al fine di accrescere la coesione sociale e creare capitale sociale si svolgerà in alcuni quartieri periferici di Brescia, in collaborazione con l'associazione culturale teatrale **Briganti**, l'associazione culturale **Elea**, le cooperative **Il Calabrone** e **La Rete** un progetto di drammaturgia di comunità al quale è possibile partecipare per vivere un'esperienza formativa.

Festival e progetti sul territorio

In collaborazione con l'Università Statale di Brescia, Ospedali Riuniti di Brescia, **Crucifixus-Festival di Primavera**, festival italiano dedicato a teatro, arti, musica e tradizioni del sacro.

INFORMAZIONI PER PARTECIPARE AI PROGETTI

I progetti si articolano in differenti fasi (ideazione, progettazione, fund raising, promozione, conduzione, analisi...) e si svolgono generalmente durante l'intero anno accademico. Gli interessati potranno seguire uno o più momenti delle attività a seconda delle attitudini e del periodo dell'anno in cui prendono contatto con la sezione di Teatro Sociale.

Attraverso un colloquio d'orientamento con i referenti dei progetti verranno stabilite le modalità e i tempi di partecipazione.

L'accesso è libero previa iscrizione al CUT.

Per maggiori informazioni:

Coordinamento: alessandra.briganti@gmail.com

Per contatti:

Direttore artistico: claudio.bernardi@unicatt.it

Docente di Teatro Sociale Università Cattolica: giulia.innocenti@unicatt.it

Coordinatore Cut: susacut@yahoo.it

Associazione Cult. Teat. Briganti:

briganti.teatrosociale@gmail.com, camilla.briganti@gmail.com

Associazione Cult. Elea: elea.teatro@gmail.com

Associazione Cult. Officina Memoria: info@officinamemoria.it

Scheda di iscrizione

per il corso (indicare titolo) _____

da far pervenire, anche via fax, alla segreteria organizzativa, almeno una settimana prima dell'inizio del corso.

Cognome _____ Nome _____

Luogo di nascita _____ Data di nascita _____

Codice fiscale _____

Residenza: Via _____ N. _____ CAP _____

Città _____ Prov. _____

Tel/Cell _____ E-mail _____

Istituto/Università (solo per gli studenti): _____

Intestatario della fattura (se diverso dal soggetto iscritto):

Partita IVA _____

Indirizzo _____

Data _____ Firma _____

Il versamento della quota d'iscrizione di € _____ potrà essere effettuato direttamente al Servizio Formazione Permanente, oppure tramite bonifico bancario sul c/c 13553 presso il Banco di Brescia, Agenzia 5 IBAN IT20I035001120500000013553, indicando come causale il titolo del corso.

INFORMATIVA AI SENSI D. LGS. n. 196 del 30/06/03

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di titolare del trattamento, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti. Le informazioni verranno utilizzate nel rispetto del D.L. n. 196 del 30/06/03, al solo scopo di rilasciare l'attestato di frequenza e di promuovere future e analoghe iniziative. In ogni momento, a norma dell'articolo 7 del citato D.L., gli interessati potranno avere accesso ai dati che li riguardano e chiederne la modifica o la cancellazione.

*[...] In un mondo in cui ha sempre più rilievo la tecnologia,
la cultura del teatro è viva e dinamica e va trasmessa alle nuove generazioni.*

Il teatro è cultura, libertà della cultura e cultura della libertà, gioco, fantasia, espressività e immaginazione.

Il teatro è armonia di linguaggi, è disciplina, è scoperta di tutte le potenzialità umane.

Il teatro racconta storie, esprime sentimenti e sensazioni che comunica al pubblico.

Il teatro deve entrare nella scuola come cultura, come linguaggio, come possibilità creativa, come studio della letteratura o come veicolo di comunicazione.

*Comunque venga introdotto nella scuola non bisogna mai dimenticare che il teatro è un piacere e un gioco
[...]*

Info: Università Cattolica del Sacro Cuore
Servizio Formazione Permanente
C.da Santa Croce n. 17 – 25122 Brescia
Tel. 030.2406501/504 – Fax 030.2406505
www.bs.unicatt.it; form.permanente-bs@unicatt.it
toaldo@tin.it
elena.sammartino@libero.it; cell. 349/2562996
alessandra.briganti@gmail.com